



**FEDERAZIONE
ITALIANA
GOLF**

WORLD HANDICAP SYSTEM

**COMITATO HANDICAP
E COURSE RATING**

NEWSLETTER CHCR

-
- 2451 Tee Avanzati e Arretrati: linee guida sul loro utilizzo
 - 2452 Riattribuzione Handicap e procedura connessa
 - 2453 Chiusura Gare
 - 2454 Comitato Handicap di Circolo
 - 2455 Linee Guida sull'Assegnazione degli Indici di Distribuzione dei Colpi delle Buche
 - 2456 General Play
 - 2457 Linee Guida sull'Attribuzione di un Penalty Score
 - 2458 Revisione Handicap di Fine Anno
 - 2459 Linee Guida sulla composizione delle categorie di una gara valida

Aggiornamento al:

12/06/2025

Norme di riferimento	2451
Oggetto Tee Avanzati ed Arretrati; linee guida sul loro utilizzo.	Data 15.02.2024

Tee Avanzati

Per rendere il gioco il più piacevole possibile per tutte le categorie di giocatori, i circoli devono istituire i tee avanzati verdi/arancio.

Sono esentati dall'obbligo di istituzione dei tee avanzati i percorsi che misurano meno di 5000 metri (su 18 buche) dai tee gialli. Per questi percorsi i tee avanzati sono facoltativi; in caso di loro assenza viene assegnato un rating maschile dai tee rossi contraddistinto dal colore verde mentre il rating femminile (arancio) è identico al rosso.

Nelle gare di Circolo valide per le variazioni handicap l'utilizzo di questi tee è:

- **obbligatorio per i giocatori e le giocatrici Under 12 con Handicap Index > 11,4.**
- **fortemente raccomandato per i giocatori con Handicap Index >= 36,0**
- **a scelta del giocatore, in tutti gli altri casi.**

Si suggerisce ai circoli di dare ampia possibilità di utilizzo dei tee avanzati. Occasionalmente (es. gare di cartello/tabellone, tappe di circuiti, eventi particolari), fatto salvo quanto previsto per giocatori UNDER 12, il Circolo Organizzatore o il Comitato di Gara potranno stabilire da quali tee dovranno partire i giocatori, oppure che i tee da impiegare saranno definiti in funzione dell'handicap, della categoria, del sesso e/o dell'età.

Si raccomanda in ogni caso di limitare il più possibile queste occasioni per massimizzare la fruizione dei tee avanzati da parte di chi ne è interessato.

Nelle gare non valide ai fini handicap (Louisiane, Pro-Am, Greensome, ecc.) la scelta dei tee da utilizzare è demandata al Circolo Organizzatore e/o al Comitato di Gara.

Tee Arretrati

Al fine di diversificare il gioco per i vari livelli di giocatori vige la possibilità per tutti i circoli di utilizzare anche i tee arretrati. L'utilizzo di questi tee è a discrezione dei singoli Comitati di Gara; se ne consiglia l'utilizzo esclusivamente per i giocatori più abili come, ad esempio, quelli di 1° Categoria.

Presupposti per l'Assegnazione dei Tee Avanzati

1. Sui percorsi potranno essere previsti i seguenti tee di partenza:

Tee Campionato	nero	Tour professionisti
	Uomini	Donne
Tee Arretrati	bianco	blu
Tee Standard	giallo	rosso
Tee Avanzati	verde	arancio

2. I tee avanzati dovrebbero ridurre la lunghezza del percorso sia per uomini che per donne di un valore che può oscillare dell'8% / 15% rispetto ai tee standard a seconda della lunghezza di ogni singolo campo.
3. In nessun caso la lunghezza del percorso dovrà scendere sotto la lunghezza minima consentita dal WHS (1370 metri su 18 buche e 685 metri su 9 buche) e nessuna buca dovrà essere inferiore alla misura minima per ottenere l'omologazione secondo la Normativa Impianti della Federazione.
4. L'accorciamento dei percorsi dovrebbe mantenere riduzioni percentuali dello stesso ordine di grandezza tra gialli-verdi (uomini) e rossi-arancio (donne).

Procedura per l'attribuzione del CR e dello SR dei Tee Avanzati

1. I circoli non dotati dei tee avanzati dovranno farne richiesta scrivendo alla Commissione Rating all'indirizzo rating@federgolf.it inviando un file contenente le misure dai tee gialli e rossi e quelle dai tee verdi e arancio. La Commissione Rating provvederà a verificare i dati inviati e a caricare i nuovi percorsi. La Commissione Rating è disponibile per ogni chiarimento in proposito.
2. In occasione di eventuali visite per nuovi rating o revisione dei rating esistenti, i raters provvederanno a verificare sul campo i valori di CR e SR anche dei tee avanzati.
3. Si intendono estese ai tee avanzati le indicazioni del World Handicap System per considerare un giro valido ai fini delle variazioni di handicap; il giro è valido se le partenze sono posizionate entro +/- 10 metri rispetto ai punti di misura - con l'eccezione di sole due buche su 18 o una su 9 buche ma comunque entro +/- 40 metri a buca – per una differenza totale massima rispetto al campo misurato non eccedente +/- 100 metri su 18 buche o 50 metri su 9 buche.

Software

Il programma di Gestione Gare dà la possibilità di far giocare da tee diversi i partecipanti di una stessa gara; è possibile impostare tee differenti per categoria e anche di impostare il tee di partenza per ciascun singolo giocatore.

La suddivisione delle categorie avviene per Handicap Index e non per Playing Handicap.

Categorie Hcp

Per quanto concerne le categorie si consigliano, considerate le caratteristiche del software, le seguenti linee guida:

1) Gare di Circuito:

qualora fosse possibile si esortano i comitati organizzatori a dividere le categorie in base agli Handicap Index; considerando che spesso però i regolamenti dividono le categorie in base agli handicap di gioco, per permettere una migliore e più equa gestione della gara e dei giocatori si consiglia alle Segreterie di prendere come riferimento gli Handicap Index che nei loro campi corrispondono al salto di categoria dai tee gialli e rossi.

2) Gare di Circolo con uso di un solo set di partenze per sesso:

la scelta di suddividere le categorie in base Handicap Index o Playing Handicap è indifferente.

3) Gare di Circolo con uso di più partenze per sesso:

per permettere una migliore e più equa gestione della gara e dei giocatori si consiglia alle Segreterie di prendere come riferimento gli Handicap Index che nei loro campi corrispondono al salto di categoria dai tee gialli e rossi.

Facciamo presente che così facendo si potranno avere persone con lo stesso Playing Handicap che giocheranno in categorie diverse.

Premi

Nel caso si utilizzino più tee di partenza i premi lordi devono essere riservati a chi utilizza lo stesso ordine di tee (es: standard o arretrati). Si consiglia che anche premi speciali come Nearest to the Pin e Longest Drive siano riservati a chi parte da uno stesso ordine di tee. Idealmente, si potrebbero aumentare i premi speciali per renderli accessibili sia a chi parte dai tee standard sia a chi parte dagli altri tee utilizzati (arretrati e/o avanzati). I Circoli sono inoltre invitati a specificare come sono considerati i punteggi ottenuti da chi parte dai tee avanzati od arretrati per altri eventi interni come ad esempio, Score D'Oro, Qualifiche per Campionati Sociali, etc.

Norme di riferimento WHS - Regola 7.1d	2452
Oggetto Riattribuzione Handicap e procedura connessa	Data 15.02.2024
I giocatori in Riattribuzione Handicap sono identificabili dalla sigla RH Ad un tesserato che non abbia rinnovato il tesseramento (italiano o straniero) per un periodo superiore a un anno solare si applicano le procedure previste nella regola 7.1d del WHS e della presente Newsletter. 1. Al momento del rinnovo del tesseramento al giocatore vanno assegnati lo stato di RH e un Handicap Index provvisorio calcolato come segue: 1.1. <u>se il vecchio Hcp era un EGA Handicap</u> va assegnato l'Handicap Index dello stesso valore del vecchio EGA Handicap 1.2. <u>se il vecchio Hcp era un Hcp italiano ante 2003</u> va assegnato l'Handicap Index che consenta di giocare nel Circolo di ritesseramento con il vecchio Handicap di gioco. Se il Circolo di ritesseramento è un aggregato (campo pratica o campo promozionale), al giocatore va assegnato l'Handicap Index ottenuto dalla formula: vecchio exact hcp x 113/130 1.3. <u>se il vecchio Hcp era un Handicap Congu</u> va assegnato l'Handicap Index risultante dalla formula: vecchio exact hcp Congu x 113/124 1.4. <u>se il vecchio Hcp era un Index USGA</u> va assegnato l'Handicap Index dello stesso valore del vecchio Index USGA 1.5. <u>se il vecchio Hcp era di un altro sistema hcp diverso dai precedenti</u> va assegnato l'Handicap Index dello stesso valore del vecchio hcp del giocatore 1.6. <u>se il vecchio Hcp non è documentabile i circoli devono trasmettere alla SSZ competente una richiesta scritta di inserimento in RH in modo che la SSZ valuti l'assegnazione di un Handicap Index provvisorio. In mancanza di sufficienti elementi il giocatore verrà posto in stato di GA (Giocatore Abilitato).</u> 2. Procedura di Riattribuzione e calcolo di un Handicap Index definitivo La riattribuzione degli handicap è gestita dalla Sezione Sportiva Zonale competente. Per riattribuire l'handicap di un giocatore si prenderanno in esame i primi 3 risultati validi e si applicherà l'algoritmo generale (vedi Regola 5.2a WHS) apportando la correzione di -2.0 al migliore dei 3 Score Differentials. Una volta ottenuti gli score necessari, la SSZ competente procederà al calcolo ed alla riattribuzione definitiva del nuovo Handicap Index del giocatore. Se un giocatore in RH con Handicap Index provvisorio ≤ 36.0, dovesse riportare risultati negativi che, applicando il ricalcolo, lo porterebbero a un Handicap Index > 36.0, l'Handicap Index definitivo da riattribuire sarà uguale a 36.0. La SSZ, in base alle informazioni a disposizione, può correggere il nuovo Handicap Index del giocatore affinché rispecchi al meglio l'attuale abilità di gioco. 3. Score validi per la Riattribuzione Sono considerati ai fini della riattribuzione tutti gli Score Differentials ottenuti in un giro individuale valido (gara o general play) presenti nella scheda risultati del giocatore, compresi quelli che derivano da Ritiri (NR e RIT) i cui risultati sono stati completati (vedi Regola 3.2 WHS) e da Squalifiche i cui risultati sono accettabili per la validità ai fini handicap. Non sono in nessun caso ritenuti validi ai fini della riattribuzione i risultati con codifica NP. Non sono altresì ritenuti validi i punteggi ottenuti in formula di gara non valida. 4. Procedura per i giocatori con Handicap Index $\leq 2,0$ La procedura di riattribuzione evidenziata al punto 2 non si applica ai giocatori con un Handicap Index provvisorio ≤ 2.0 e/o che al termine della procedura stessa avrebbero assegnato un Handicap Index ≤ 2.0. In questo caso l'assegnazione del nuovo Handicap Index spetta alla Commissione Nazionale Handicap (CNH), sentito il parere della SSZ.	

5. Diritti e doveri dei Comitati Handicap.

Ottenuta la riattribuzione resta valida per i Comitati Handicap - secondo il paragrafo 7.1a(ii) del World Handicap System - la facoltà di chiedere alla SSZ una modifica dell'Handicap Index del giocatore qualora in possesso di informazioni tali da giustificare la modifica stessa.

Esempi Assegnazione Handicap Index provvisorio

Un giocatore, tesserato nel 2022 e non tesserato nel 2023, si tessera nuovamente nel 2024.

Al giocatore viene attribuito direttamente l'Handicap Index presente sulla scheda risultati senza passare per lo stato di riattribuzione.

Un giocatore, tesserato nel 2021 e non tesserato dal 2022 al 2023, si tessera nuovamente nel 2024.

Al giocatore viene assegnato provvisoriamente l'Handicap Index presente sulla scheda risultati e con questo deve partecipare alle gare e riportare i 3 score validi necessari; l'Handicap Index definitivo viene calcolato secondo quanto previsto in questa Newsletter.

Un giocatore, tesserato prima del 2003, in possesso di un vecchio Handicap non convertito all'EGA, si tessera nuovamente nel 2024.

Al giocatore va assegnato un Handicap Index provvisorio corrispondente al valore inferiore indicato nella tabella dei Course Handicap del circolo dove si ritesserà che gli permetta di giocare l'handicap ante 2003. Esempio: Se ha un vecchio handicap di 24 e nella tabella del circolo al valore di Course Handicap di 24 corrisponde un Handicap Index tra 21.2 e 21.9 al giocatore va attribuito un Handicap Index di 21.2. Si ricorda che il 15 dicembre 2020 sono stati convertiti al World Handicap System anche gli Handicap dei giocatori non in regola col tesseramento 2020 (tessera disattivata).

Esempi Riattribuzione Handicap Index definitivo

Un giocatore riporta tre risultati per aver riattribuito il nuovo Handicap Index. I tre Score Differentials equivalenti sono: 15.3, 15.2 e 16.6. Il relativo calcolo, applicando l'algoritmo generale, porterebbe a un Handicap Index di:

Score Differential più basso su 3	-	Correzione	=	Nuovo Handicap Index
15.2		2		13.2

La SSZ competente, in base alle informazioni/prove a disposizione, può intervenire correggendo il nuovo Handicap Index del giocatore verso il basso o verso l'alto affinché rispecchi al meglio l'attuale abilità di gioco.

Un giocatore riporta tre risultati per aver riattribuito il nuovo Handicap Index. I tre Score Differentials equivalenti sono: 20.3, 39.0 e 36.6. Il relativo calcolo, applicando l'algoritmo generale, porterebbe a un Handicap Index di:

Score Differential più basso su 3	-	Correzione	=	Nuovo Handicap Index
20.3		2		18.3

La SSZ competente, in base alle informazioni/prove a disposizione, può intervenire correggendo il nuovo Handicap Index del giocatore verso il basso o verso l'alto affinché rispecchi al meglio l'attuale abilità di gioco. In questo caso, vista la differenza tra gli SD, è opportuno valutare se confermare il calcolo dell'algoritmo generale o apportare una correzione verso l'alto dell'Handicap Index.

Norme di riferimento WHS – Chiarimento 5.4/2	2453
Oggetto Chiusura Giri	Data 15.02.2024
Il CHCR e le SSZ hanno monitorato la situazione delle gare non chiuse accertando, nonostante i progressi ottenuti, che ancora un considerevole numero di gare non viene chiuso o viene chiuso dai Circoli in maniera non regolamentare. Questo fenomeno porta a errori negli handicap dei giocatori o a schede handicap non complete col conseguente necessario intervento di Segreterie, Comitati Handicap e/o SSZ per allineare gli Handicap Index dei giocatori. Valutato quanto sopra si ritiene opportuno ribadire ai Comitati Handicap di Circolo che è tra i loro compiti verificare che all'interno della propria struttura tutti i giri di Gara e General Play disputati siano chiusi in maniera regolare dalle Segreterie secondo le seguenti linee guida: • ogni giro (comprese le gare su più giornate) deve essere chiuso la sera stessa in cui viene giocato immediatamente al termine dello stesso a prescindere dalla validità ai fini handicap (unica eccezione: gara conclusa il giorno seguente per maltempo; in tal caso la gara dovrà essere chiusa il giorno seguente stesso appena il giro termina). • se una gara non viene disputata deve essere chiusa come annullata oppure cancellata dal programma di gestione sportiva comunicando la variazione al server federale. • se una gara viene rinviata occorre aggiornare per tempo la data sul software di gestione sportiva e fare il collegamento al server per comunicare il cambio data. Si informa che ogni sera il server FIG invierà alla SSZ competente la segnalazione delle gare presenti in anagrafica che risultino non chiuse; le SSZ hanno la facoltà di chiedere ai Circoli chiarimenti in merito, i quali sono tenuti a fornire immediatamente tutte le info utili ad analizzare l'accaduto.	

Norme di riferimento WHS – Regola 1.3 / Appendice A/2	2454
Oggetto Comitati Handicap di Circolo	Data 24.03.2024
Un Circolo deve nominare un Comitato Handicap che svolga i compiti indicati dal World Handicap System e assicuri l'integrità degli Handicap Index gestiti dal Circolo. <u>1. Nomina e Composizione</u> 1.1. Ogni Circolo dovrà nominare e mantenere costantemente attivo il proprio Comitato Handicap; nel caso di più campi da golf riuniti sotto lo stesso Circolo con un unico codice di affiliazione FIG, ogni campo da golf deve avere il proprio Comitato Handicap. 1.2. Il Comitato Handicap deve essere composto da tre a cinque componenti, rappresentativi di entrambi i sessi, di cui uno con incarico di Presidente ed uno come Componente Tecnico, ma non come Presidente. Nessun componente deve avere in corso provvedimenti di sospensione handicap o deferimenti alla Giustizia Sportiva. 1.3. Il Presidente del Comitato Handicap deve avere un Handicap Index, essere socio e tesserato per il Circolo nell'anno in corso. 1.4. Il Componente Tecnico deve essere il Direttore/Segretario Sportivo del Circolo purché sia iscritto all'Albo Federale dei Direttori e Segretari o in alternativa un Arbitro che collabora col Circolo e che fa parte delle liste Federali degli Arbitri. Il Componente Tecnico deve essere in regola col tesseramento per l'anno in corso. 1.5. Gli altri componenti devono essere soci tesserati per il Circolo nell'anno in corso e avere un Handicap Index. 1.6. Il Presidente del Circolo non può presiedere il Comitato Handicap ma può farne parte in qualità di componente. 1.7. Il Professionista del Circolo non può presiedere il Comitato Handicap ma può farne parte in qualità di componente. 1.8. Nel caso di dimissioni o sospensione di uno o più componenti, che porti il numero al di sotto del minimo previsto, il Circolo dovrà dare immediatamente dare comunicazione alla SSZ e provvedere alla sostituzione. <u>2. Formazione</u> 2.1. I componenti devono avere sufficiente conoscenza del World Handicap System, tale da: 2.1.1. essere punto di riferimento per i tesserati del Circolo, 2.1.2. consentire di operare in stretta collaborazione con gli incaricati della applicazione delle Regole del Golf nelle gare di Circolo (Commissioni Sportive, Arbitri, Comitati di Gara). 2.2. Il Presidente opera come referente verso le SSZ, Autorità locali FIG, in materia di World Handicap System. 2.3. Il Comitato Handicap è tenuto a partecipare alle riunioni di formazione organizzate da SSZ/CHCR. 2.4. Il Comitato Handicap è tenuto a mantenere un cordiale rapporto di collaborazione con i Comitati/Delegati Regionali FIG e con i Comitati Handicap degli altri Circoli, al fine di garantire una uniforme applicazione del World Handicap System. <u>3. Cause di non regolare formazione del Comitato Handicap</u> Le condizioni di irregolare formazione di un Comitato Handicap sono presenti se tra i suoi componenti si verifica: 3.1. Presenza del Presidente del Circolo in qualità di Presidente del Comitato Handicap (vedi punto 1.6) 3.2. Mancata nomina del Presidente (punto 1.2) 3.3. Presenza di due o più Direttori/Segretari (vedi punto 1.2) 3.4. Assenza di Direttore/Segretario/Arbitro come componente tecnico (vedi punto 1.4) 3.5. Nomina del Direttore/Segretario come Presidente (vedi punto 1.2) 3.6. Presenza del Professionista in qualità di Presidente del Comitato Handicap (vedi punto 1.7) 3.7. Numero di componenti inferiore al numero minimo (punti 1.2) 3.8. Presenza di componenti con sospensione handicap e/o deferimenti alla Giustizia Sportiva in corso (punto 1.2)	

4. Sospensione e/o decadenza del Comitato Handicap

4.1. Nel caso in cui un Circolo non sia in grado di nominare il Comitato Handicap deve darne comunicazione alla SSZ che valuterà, caso per caso, la possibilità di concedere deroghe dalle clausole indicate.

4.2. Nei casi in cui:

4.2.1. Il Comitato Handicap non sia stato nominato, costituito e insediato e/o non ne sia stata data comunicazione alla SSZ per le opportune registrazioni

4.2.2. la composizione del Comitato Handicap ricada nei casi di sospensione del punto 3, ove non derogati

4.2.3. il Circolo non abbia provveduto entro 15 giorni dal momento in cui si sia verificata qualsiasi condizione di sospensione - alla ricomposizione del Comitato Handicap come previsto

4.2.4. il Comitato Handicap si sia reso autore di accertate infrazioni al World Handicap System,

**il Circolo è passibile della revoca da parte della FIG
del diritto di agire come Autorità per la Gestione degli Handicap**

4.3. Nei casi accertati di cui al punto 4,1 e 4.2, la SSZ di competenza acquisisce automaticamente il ruolo di Comitato Handicap del Circolo in questione. Tale condizione resterà in vigore fino al momento del ripristino delle condizioni di regolare formazione del Comitato Handicap da parte del Circolo interessato.

Norme di riferimento WHS – Appendice E	2455
Oggetto Linee Guida sull'Assegnazione degli Indici di Distribuzione dei Colpi delle Buche	Data 15.02.2024

Le *Regole del Golf* affermano: “Il Comitato è responsabile di pubblicare sullo score o in qualche altro posto che sia visibile (per esempio vicino alla prima area di partenza), l'ordine delle buche nelle quali verranno dati o ricevuti i colpi di handicap.” (Vedi *Regole del Golf*, Procedure del Comitato, Regola 5I (4)).

L'assegnazione degli indici di distribuzione dei colpi delle buche è di competenza del circolo affiliato. I fattori da considerare dovrebbero essere la difficoltà delle singole buche e nello stesso tempo un'equilibrata distribuzione degli indici stessi sulle 18 buche.

Qualora un circolo voglia rivedere la propria assegnazione degli indici di distribuzione dei colpi, si consiglia di seguire le seguenti linee guida:

- L'assegnazione dovrebbe avvenire prendendo in considerazione il percorso di 18 buche suddividendole in sei terne. Le buche 1, 2 e 3 comporranno la prima terna, le buche 4, 5 e 6 comporranno la seconda, e così via. Questa procedura è adatta sia per le formule stroke play che per quelle match play.
- Assegnare gli indici dispari alle prime nove buche e quelli pari alle seconde nove buche. Se le seconde nove sono significativamente più difficili delle prime nove, e questo è comprovato dal valore di *Course Rating*, gli indici pari possono essere assegnati alle prime nove e quelli dispari alle seconde.
- Assegnare gli indici più bassi (1 e 2) a una buca della terna centrale delle prime e delle seconde nove. Se nessuna buca delle terne centrali è tra le sei più difficili è possibile assegnare l'indice all'ultima buca della prima terna o alla prima della terza terna.
- Assegnare i successivi valori più bassi (3 e 4) a buche nella prima o nella terza terna a meno che gli indici più bassi (1 e 2) siano stati assegnati nella stessa terna.
- Proseguire assegnando gli indici in ordine crescente completando progressivamente tutte le 6 terne.
- Se possibile, evitare di assegnare valori bassi (6 o meno) in buche successive.
- Distribuire gli indici in maniera equilibrata permetterà di raggiungere la massima equità in tutte le competizioni.

Esempio 18 Buche																		
Buca	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Indice	7	15	5	11	1	13	3	17	9	8	16	6	12	2	14	4	18	10

Percorsi di 9 Buche.

I colpi ricevuti in un giro di 9 buche devono essere assegnati mantenendo l'ordine relativo al percorso di 18 assegnando indici di difficoltà compresi tra 1 e 9.

Esempio 9 Buche									
Buca	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Indice	4	8	3	6	1	7	2	9	5

Norme di riferimento WHS - Regola 2.1	2456
Oggetto General Play – Procedura	Data 15.02.2024
A partire dal 2024 il World Handicap System, per il quale la Federazione Italiana Golf è l'autorità di gestione competente nel territorio nazionale, prevede di considerare validi ai fini handicap i giri giocati fuori gara. Questi giri sono noti come General Play. Il General Play è consentito a tutti i giocatori in regola con il tesseramento FIG per l'anno in corso ed in possesso di un Handicap Index o in stato di RH. Il giocatore che intende registrare un General Play deve Pre-Registrarsi prima di cominciare il giro. La Pre-Registrazione consiste nell'informare la Segreteria del Circolo interessato riguardo la volontà di registrare un risultato valido ai fini handicap. Il giocatore deve comunicare preventivamente se intende riportare un punteggio su 9 o 18 buche. <u>Responsabilità del Giocatore</u> Il giocatore deve assicurarsi che il marcatore registri e certifichi i punteggi delle buche sullo score, successivamente certificare i punteggi delle buche e consegnare rapidamente lo score alla Segreteria/Comitato Handicap. Il Marcatore deve essere un giocatore in regola con il tesseramento FIG per l'anno in corso in possesso di un Handicap Index. Il Marcatore deve accompagnare il giocatore per l'intero giro ma non è obbligato a registrare anch'egli un General Play. <u>Responsabilità del Circolo</u> Il Circolo deve consentire i General Play solo se il percorso è in condizioni di validità ai fini handicap. Al termine del giro la Segreteria deve registrare il punteggio del giocatore utilizzando l'apposito programma di gestione sportiva. A livello centrale i General Play saranno distinguibili dai risultati delle gare per garantire i controlli necessari e la regolare gestione dei risultati. Si ricorda a tutti i Circoli Affiliati e ai rispettivi Comitati Handicap che per la gestione del General Play devono essere rispettate: - le Regole del Golf in vigore approvate dal R&A Rules Limited. - tutte le condizioni di validità ai fini handicap del World Handicap System con particolare riferimento al posizionamento dei battitori e alla lunghezza del percorso. Ai Circoli e ai Comitati Handicap è lasciata la discrezionalità di definire un'eventuale fee per la gestione e la registrazione di un General Play.	

Norme di riferimento WHS - Regola 7.1b	2457
Oggetto Linee Guida sull'Attribuzione di un Penalty Score	Data 15.02.2024
Un <i>Penalty Score</i> è un punteggio attribuito ad un giocatore che non registra un <i>risultato valido</i> quando dovrebbe farlo. Si tratta quindi di un risultato artificiale che va a generare uno <i>Score Differential</i> come avviene per i risultati reali. Quando senza una valida ragione un giocatore omette di riportare il risultato di uno o più giri validi ai fini handicap con l'intenzione di trarne un ingiusto vantaggio, il <i>Comitato Handicap di Circolo</i> dovrebbe considerare l'attribuzione di uno o più <i>Penalty Scores</i>. Esempi di omissione di risultato valido possono comprendere: • La mancata consegna dello score. • La consegna di uno score non leggibile. • Non giocare, senza una valida ragione, il minimo numero di buche affinché il punteggio possa considerarsi valido. Esempi di intenzione di trarre un ingiusto vantaggio possono comprendere: • Impedire che un buon risultato porti all'abbassamento dell'<i>Handicap Index</i>. • Impedire che un cattivo risultato porti all'alzamento dell'<i>Handicap Index</i>. Il <i>Comitato Handicap di Circolo</i>, dopo aver valutato il reale intento del giocatore, ha a disposizione le seguenti opzioni: 1. Caricare a sistema il risultato realmente conseguito, se disponibile, e in aggiunta un <i>Penalty Score</i> a propria discrezione. 2. Inserire un <i>Penalty Score</i> equivalente al peggiore degli ultimi 19 <i>Score Differential</i> presenti nella scheda risultati del giocatore. 3. Inserire un <i>Penalty Score</i> equivalente al migliore degli ultimi 19 <i>Score Differential</i> presenti nella scheda risultati del giocatore. 4. Inserire un <i>Penalty Score</i> equivalente all'<i>Handicap Index</i> del giocatore 5. Inserire uno o più <i>Penalty Scores</i> a propria discrezione. Se un <i>Comitato Handicap</i> viene a conoscenza del punteggio reale del giocatore dopo avergli attribuito un <i>Penalty Score</i> (es. nei giorni successivi), dovrebbe comunque registrare il risultato reale sulla <i>Scheda Risultati</i> del giocatore. Ai <i>Comitati Handicap di Circolo</i>, o all'autorità competente, è lasciata la facoltà di adottare azioni disciplinari aggiuntive nei confronti dei giocatori che abitualmente, o con una certa frequenza, non riportano i loro risultati o, non completano il giro senza valide ragioni. Tali azioni disciplinari possono coinvolgere gli organi disciplinari del Circolo o della Federazione Italiana Golf. <i>Penalty Scores</i> che interessano giocatori "Elite", ovvero con <i>Handicap Index</i> $\leq 2,0$ o che, dovessero ridurre l'<i>Handicap Index</i> di un giocatore sotto la soglia di 2,1, devono essere sottoposti preliminarmente all'approvazione del CNH. Un <i>Comitato Handicap di Circolo</i>, nell'attribuzione di uno o più <i>Penalty Scores</i>, può chiedere assistenza alle autorità di gestione dell'handicap preposte (SSZ, CHCR o CNH nei casi dei giocatori "Elite"). Il Comitato Handicap deve informare il giocatore in caso di attribuzione di un <i>Penalty Score</i> (Appendice A Sez. 2 del Manuale WHS) <u>Procedura Informatica</u> Un <i>Penalty Score</i> deve essere registrato utilizzando la funzione "Inserimento Risultato" nell'area riservata del sitoweb federale specificando nel campo "Nome Gara / General Play" che si tratta di un <i>Penalty Score</i>. Se si decide di optare per le opzioni 2 o 3, di cui sopra, si consiglia di inserire gli stessi valori di AGS, CR, SR e PCC del risultato che si vuole replicare.	

Norme di riferimento WHS - Regola 7.1a	2458
Oggetto Revisione Handicap di Fine Anno	Data 15.02.2024
La Federazione Italiana Golf comunica che alla fine di ogni anno non verrà più condotta una revisione automatica degli handicap di tutti i tesserati come avveniva in passato. Si ritiene infatti che il ricalcolo dell'Handicap Index che il sistema esegue all'inserimento di ogni nuovo risultato valido sia già da considerarsi una revisione dell'abilità del giocatore; non è quindi necessaria un'ulteriore procedura forzata per tutti. Teniamo ad evidenziare che le revisioni automatiche condotte con l'EGA Handicap System erano necessarie per standardizzare a Slope Rating 113 tutti i risultati dell'anno ottenuti in punti Stableford (con handicap di gioco diversi) in modo da poterli confrontare tra loro, mentre con il WHS ciascun Score Differential subisce immediatamente questo processo prima di essere considerato nella media 8/20. Qualora un Comitato Handicap di Circolo ritenga necessario effettuare una revisione dell'Handicap Index di un proprio tesserato per abilità di gioco è invitato a trasmettere una richiesta di modifica motivata alla SSZ competente (vedi Guida Sintetica WHS Sezione J).	

Norme di riferimento	2459
Oggetto Linee Guida sulla Composizione delle Categorie di una Gara Valida	Data 12.06.2025
La suddivisione dei giocatori in categorie è un aspetto fondamentale per ottimizzare la riuscita dell'evento. Ad oggi sussistono diverse teorie su come operare ma nella maggior parte dei casi, si tratta di usanze superate e di conseguenza talvolta inadatte. Ad esempio, la storica divisione (0-12/13-20/21-36), non appare la più adatta per 2 motivi principali: - Il WHS è un sistema di medie e non un sistema incrementale come era l'EGA Handicap System; questo ha come conseguenza che, fatta eccezione per gli handicap molto bassi, a pari abilità di gioco gli handicap sono più alti rispetto al passato. - L'Handicap Index massimo non è più 36.0 ma è 54.0. In merito al come suddividere le categorie, per garantire ai giocatori partecipanti la massima equità possibile, si raccomanda ai circoli e agli organizzatori dei circuiti di tenere in considerazione i seguenti aspetti: - dividere le categorie in base agli Handicap Index e non in base ai Playing Handicap. Diversamente uno stesso giocatore potrebbe cambiare categoria in base al tee utilizzato. - Nel definire i limiti delle categorie si consiglia di prendere come riferimento gli Handicap Index che dai tee più utilizzati (solitamente gialli e rossi) corrispondano agli stessi valori di Playing handicap per giocatori e giocatrici. - Definire i limiti delle categorie in modo da avere in ogni categoria un numero simile di giocatori. - Aumentare il numero delle categorie in modo da ridurre la differenza di handicap tra chi deve competere per gli stessi premi netti all'interno della medesima categoria. Di conseguenza distribuire i premi su più categorie, ad esempio due premi per tre categorie consentono, con pari dotazione, una distribuzione decisamente migliore tra le diverse capacità di gioco rispetto a tre premi per due categorie. - Specificare sempre se le categorie sono riservate o limitate, affinché i giocatori siano informati sulla possibilità di scegliere di perdere alcuni colpi di <i>playing handicap</i> per partecipare alla categoria inferiore. È importante ricordare che, ai fini dell'handicap, i giocatori devono comunque giocare tutti i colpi a cui hanno diritto, senza alcuna limitazione. - Salvo nelle gare di cartello, non limitare il playing handicap a 36 (18 su 9 buche). Questa scelta se da un lato evita l'aggiudicazione dei premi con risultati straordinari ed eclatanti, dall'altro non produce gli auspicati benefici sulla velocità di gioco; i giocatori interessati infatti possono comunque giocare tutti i colpi a cui avrebbero diritto senza la limitazione al fine di calcolare correttamente un risultato valido secondo il WHS. Considerato inoltre che il numero dei giocatori interessati da questa casistica è solitamente basso, si consiglia, quando possibile, di prevedere una categoria specifica con una dotazione di premi netti ridotta in numero e valore, ma comunque proporzionata al numero di partecipanti. In questo modo, si offre la possibilità a questi giocatori di vincere un premio, contribuendo alla promozione del nostro sport e incentivando una maggiore partecipazione.	